

Una finestra sul mondo con i ragazzi del «Garibaldi»

Una scuola tra tradizione e innovazione. Il liceo Garibaldi guarda oltre per aprirsi al territorio e favorire sinergie con enti locali e associazioni. La scuola guidata da Laura Colantonio nel corso dell'anno ha promosso protocolli di intesa con il conservatorio di San Pietro a Majella, il centro Foria e il consolato Usa con cui si è realizzata una «finestra sul mondo» come hanno ricordato ieri i responsabili dell'istituto di via Carlo Pecchia nel corso di «Garibaldi in scena», la manifestazione svoltasi all'auditorium di Donnaromita che ha chiuso le attività legate ai Pon, cofinanziati con il fondo sociale europeo «Competenze per lo sviluppo», mettendo in risalto le eccellenze tra gli studenti. Il fiore all'occhiello è però la nascita di «Napolican», un'associazione creata dagli studenti, che guarda al mondo a stelle e strisce: «Unica nel suo genere» afferma la preside Colantonio salutando Alessia Romano, giovane presidente applaudita, tra gli altri, da Giampaolo Arghittì, responsabile public affairs del consolato statunitense. Gran finale affidato alla musica con cento allievi che hanno messo in mostra tutte le competenze acquisite nel corso delle lezioni svolte al conservatorio di San Pietro a Majella.



La cerimonia In scena gli studenti del liceo «Garibaldi»

